

Cresce il mercato dell'auto elettrica «Ma infrastrutture ancora carenti»

L'indagine di Nomisma e Bper: «Consumatori attenti all'ambiente»

Andrea Gianni
MILANO

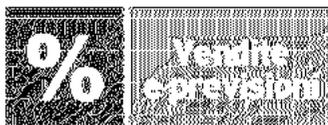
DI FRONTE a un rallentamento del mercato dell'auto in Italia c'è un settore, quello dei mezzi elettrici, che conquista quote, con la previsione di un boom a partire dal 2020. Le auto elettriche e ibride registrano una crescita rispettivamente dell'1,2% e dello 0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017. I consumatori spingono verso una mobilità a basso impatto sull'ambiente, ma ci sono ancora tanti passi avanti da compiere, a partire dalla scarsità di punti di ricarica sulle strade. Lo scenario emerge da un'indagine Nomisma presentata ieri a Milano (frutto di una survey basata su quasi mille interviste e realizzata grazie al supporto di Bper Banca e la società di noleggio a lungo termine di auto elettriche Sifa). «È nato un osservatorio per monitorare costantemente questo mondo», spiega Mauro Todeschini, cofondatore di Vaielettrico.it, che ha collaborato al progetto. Il 39% degli italiani dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. La ricerca mostra che il 61% di chi guida questi mezzi, li consiglierà ad amici o colleghi.

I DATI del ministero dei Trasporti mostrano, in parallelo, un rallentamento del mercato auto in Italia: da gennaio a ottobre -3,21% di immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E aumentano le vendite di mezzi con tecnologie di propulsione alternativa. Auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite e le seconde lo 0,3%. Numeri importanti ma ancora contenuti: circolano sulle strade italiane



OSSERVATORIO
Da sinistra: Paolo Ghinolfi, ad Sifa; Fabrizio Togni, direttore generale Bper Banca; Mauro Todeschini co founder Vaielettrico; Silvia Zucconi, responsabile market intelligence Nomisma; Luca Dondi, amministratore delegato Nomisma

10mila auto elettriche, su un totale di 37 milioni di vetture. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto 'green' per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usu-



L'aumento: +1,2% per le elettriche, + 0,2% ibride. Previsto un boom di vendite nel 2020

fruire: tra questi spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del paga-

mento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani. La rapida espansione conosciuta da questo segmento dell'automotive porta con sé anche alcuni ambiti di miglioramento riconducibili soprattutto al necessario adeguamento delle infrastrutture a supporto. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessità di installare la wall box il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani. La presenza di elementi ancora da affinare non infi-

cia però la probabilità di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi: il 53% degli italiani lo farà sicuramente, o quasi. «La forte dinamicità che sta attraversando la filiera della mobilità sostenibile rappresenta un fenomeno relativamente nuovo ma non passeggero», spiega l'amministratore delegato di Nomisma Luca Dondi, che ha presentato la ricerca assieme a Silvia Zucconi. Tra il pubblico anche l'assessore alla Mobilità del Comune di Bologna, Irene Priolo. In questo scenario si inserisce la rivoluzione della mobilità condivisa. Su 47.700 veicoli 'sharing' nel 2017, l'83% sono biciclette, il 16% auto e l'1% scooter. La quota di mezzi elettrici è salita dall'11% al 27% nell'arco di due anni, arrivando a quota 2.200 veicoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LOMBARDIA

In aumento vendite veicoli elettrici e ibridi

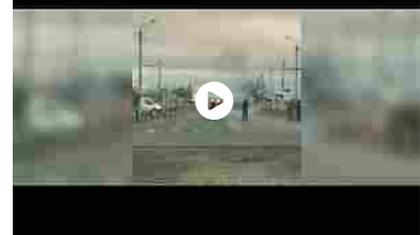
21 Novembre 2018



Libero tv | I VIDEO



A Roma sgomberate 8 ville abusive dei Casamonica; ecco cosa ci hanno trovato dentro



Roma, 21 nov. - (AdnKronos) - Italiani e mobilità sostenibile: a che punto siamo? Da una parte, i dati del ministero dei Trasporti mostrano un rallentamento del mercato auto in Italia (da gennaio a ottobre -3,21% immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); dall'altra però, nei primi 10 mesi di quest'anno aumentano, rispetto al 2017, le vendite di mezzi con tecnologie di propulsione alternative.

E anche auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite, segnando un +1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017; le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017).

Ma quanto ne sappiamo? Secondo un'indagine Nomisma, basata su quasi mille interviste e realizzata con il supporto di Bper Banca e Sifà nell'ambito dell'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma, a conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) è il 39% degli italiani, percentuale che sale al 44% se si considerano anche quelli elettrici.

Chi guida veicoli con tecnologia di propulsione elettrica o ibrida, lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto "green" per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire: tra questi, spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%).

Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani.

Ma ci sono ambiti di miglioramento e riguardano soprattutto l'adeguamento delle infrastrutture a supporto della nuova mobilità. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessità di installare la wall box il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani.

La presenza di elementi ancora da affinare non inficia la probabilità di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi: secondo la ricerca Nomisma, il 53% degli italiani lo farà sicuramente o quasi. Elevata anche la percentuale di chi consiglierà, ad amici o colleghi, l'uso di questi mezzi (61%).

La ricerca affronta anche il tema della mobilità condivisa. Perché non cambiano solamente i veicoli, ma anche le modalità con cui ci si sposta. Non più auto privata, o almeno non solo: il suo utilizzo viene infatti affiancato e in parte sostituito (accade per il 44% di chi utilizza questi servizi) da modalità di trasporto pay-per-use, a cui si ricorre principalmente nel tempo libero, per brevi spostamenti o per viaggi di lavoro.

In questo contesto è utile evidenziare anche i motivi che, negli ultimi 12 mesi, hanno condotto l'86% degli italiani a non utilizzare car/bike/scooter sharing, car pooling o altre forme di mobilità condivisa: il 31% afferma di non essere effettivamente interessato a questi servizi, il 21% non trova un'offerta

La kamikaze cecena dell'Isis bob si ferma al posto di blocco. All'improvviso l'esplosione / Immagini forti



Occhio al maiale, ha i testicoli più grossi che si siano mai visti



Che emozione, rivede il suo gattino dopo un devastante incendio e...

I PIÙ LETTI



Alexander: La prima volta che sono arrivato a Parigi... arrivo in questo appartamento

"Prima il peperoncino, poi se*** orale. E il poveretto..." Jane Alexander, racconto-choc: chi ha rovinato / [Video](#)



Cacciato dal Gf Vip, nessuno lo saluta: cosa c'è dietro l'umiliazione da Cecchi Paone. E Pier Silvio...

soddisfacente di veicoli o utenti con cui viaggiare insieme, e il 14% è ostacolato dalla scarsa dimestichezza con i sistemi prenotazione/noleggio.

Il numero di veicoli in condivisione è stimato in 47.700 unità (2017), di cui l'83% sono biciclette, il 16% automobili e l'1% scooter. Cresce il numero dei mezzi elettrici che passa da circa 620 del 2015 a circa 2.200 del 2017 con una quota sulla flotta complessiva salita dall'11% al 27% in due anni. Il fenomeno del car sharing coinvolge oltre 1 milione di iscritti e sono 12 le città dove è attivo un servizio di car sharing elettrico.

"La forte dinamicità che sta attraversando e rapidamente ridisegnando la filiera della mobilità sostenibile rappresenta un fenomeno relativamente nuovo ma non passeggero, complici i tre principali attori del mercato: produttori, consumatori (singoli cittadini e imprese) e legislatore - commenta Luca Dondi, amministratore delegato di Nomisma - L'aumento dell'offerta di veicoli e servizi green, unito al cambiamento di bisogni, necessità e priorità dei consumatori e agli indirizzi politici, tanto a livello europeo quanto nazionale e locale, rappresentano le determinanti per l'affermazione e la crescita della filiera della sostenibilità. È in questo contesto che l'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma svolge il ruolo di trade union tra i diversi target interessati dal fenomeno con l'obiettivo di dar loro voce e facilitarne la comunicazione".

Il progetto dell'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma, sviluppato con il sostegno di Bper Banca, Sifà, UnipolSai e AlfaEvolution e con la collaborazione di Vaielettrico.it, si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della mobilità smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo in Italia.

"I tentativi di ridurre l'impatto delle sostanze inquinanti passano in buona parte attraverso la qualità della mobilità urbana, ragione per cui abbiamo supportato insieme ad altre aziende la ricerca di Nomisma - dichiara Fabrizio Togni, direttore generale di Bper Banca - A questa attività si associano altre iniziative della banca utili a ridurre gli spostamenti dei dipendenti, tra cui la definizione del Piano spostamento casa-lavoro, la più frequente organizzazione di videoconferenze e il rinnovo della flotta aziendale secondo criteri green".

Per Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Sifà (Società Italiana Flotte Aziendali), "per un'azienda come Sifà, avvalersi degli strumenti della ricerca è sempre importante, sia per comprendere in profondità le dinamiche degli scenari di mercato sia per affiancare imprese e professionisti in cerca di forme di mobilità più evolute e sostenibili. A tal proposito, abbiamo studiato soluzioni innovative che uniscano i vantaggi e la facilità di utilizzo dei veicoli elettrici e ibridi con la flessibilità e la convenienza della formula del Noleggio a Lungo Termine".



"Scotti, vergogna. Spudorato perché...". Strana mossa col campione, scatta il linciaggio



Università San Raffaele
Roma

LA TUA UNIVERSITÀ
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

www.unisanraffaele.gov.it

SONDAGGI



Italia bocciata dall'Ue: per voi è un complotto contro M5s e Lega?

VOTA SUBITO! >



M5s e Lega, tira e molla: il governo per voi deve andare a casa?

VOTA SUBITO! >



La rassegna stampa
fai da te

PROVA

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Home > Green > BPER Banca e SIFÀ presentano l'Osservatorio sulla Mobilità Smart e Sostenibile

GREEN

A- A+

Mercoledì, 21 novembre 2018 - 13:10:00

BPER Banca e SIFÀ presentano l'Osservatorio sulla Mobilità Smart e Sostenibile

Presentati i risultati della ricerca di Nomisma: auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato: +1,2% e +0,2% rispetto ai primi 10 mesi



Il 21 novembre 2018 è stato presentato presso la Sede della Direzione Territoriale di BPER Banca, a Milano, l'**Osservatorio sulla Mobilità Smart e Sostenibile**, realizzato da **Nomisma** in collaborazione con **BPER Banca** e **SIFÀ**, per presentare un tema ricorrente pronto a convertire al *green* la mobilità del futuro.

Il **39% degli italiani** dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette), con una percentuale che sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici.

Sono alcuni dei dati principali che emergono da un'indagine **Nomisma**, frutto di una *survey* basata su quasi mille interviste e realizzata in collaborazione con **BPER Banca** e **SIFÀ** nell'ambito più generale dell'**Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma**, con il sostegno di **UnipolSai**, **AlfaEvolution** e **Vaelettrico.it**.

Il progetto dell'**Osservatorio** si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della mobilità smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo in Italia.

L'indagine rivela la fotografia di un'Italia particolarmente dedicata alla mobilità sostenibile riferita ai cittadini, ma l'Osservatorio Nomisma prevede un percorso di analisi che coinvolge anche enti pubblici e imprese. Dati di mercato, perception & habits degli italiani concorrono non solo a definire un quadro completo e multidimensionale dell'argomento nel nostro Paese, ma anche ad individuare motivi di successo e leve per incentivare il ricorso a forme di mobilità *green*.

I dati del Ministero dei Trasporti mostrano un **rallentamento del mercato auto in Italia** (da gennaio a

ottobre -3,21% immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Rispetto all'anno precedente nei primi 10 mesi dell'anno aumentano però le vendite di **mezzi con tecnologie di propulsione alternative** e anche **auto elettriche e ibride** conquistano quote di mercato: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite (+1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017), le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017).

Chi guida veicoli con tecnologia di propulsione elettrica o ibrida, lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. **Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto green per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire:** tra questi spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani.

La rapida espansione conosciuta da questo segmento dell'automotive porta con sé anche alcuni ambiti di miglioramento riconducibili soprattutto al necessario adeguamento delle infrastrutture a supporto. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessità di installare la *wall box* il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani.

La presenza di elementi ancora da affinare non inficia la probabilità di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi – il 53% degli italiani lo farà sicuramente o quasi. Elevata anche la percentuale di chi consiglierà, ad amici o colleghi, l'uso di questi mezzi (61%).

Fabrizio Togni dichiara che *"l'Istituto è sempre sensibile nei confronti delle tematiche ambientali. I tentativi di ridurre l'impatto delle sostanze inquinanti passano in buona parte attraverso la qualità della mobilità urbana, ragione per cui abbiamo supportato insieme ad altre aziende la ricerca di Nomisma, che offre ottimi spunti di riflessione, sia sulle dinamiche del mercato delle auto elettriche e ibride, sia sul livello di preparazione che hanno gli italiani sull'argomento. A questa attività si associano altre iniziative della banca utili a ridurre gli spostamenti dei dipendenti, tra cui la definizione del Piano spostamento casa-lavoro, la più frequente organizzazione di videoconferenze e il rinnovo della flotta aziendale secondo criteri green"*.

A quelle di Togni si aggiungono le parole di **Paolo Ghinolfi**, Amministratore delegato di SIFÀ, il quale sostiene che *"per un'azienda come SIFÀ, Società Italiana Flotte Aziendali, avvalersi degli strumenti della ricerca è sempre importante, sia per comprendere in profondità le dinamiche degli scenari di mercato sia per affiancare imprese e professionisti in cerca di forme di mobilità più evolute e sostenibili, con attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, tema al quale siamo sempre particolarmente sensibili. A tal proposito abbiamo studiato soluzioni innovative che uniscano i vantaggi e la facilità di utilizzo dei veicoli elettrici e ibridi con la flessibilità e la convenienza della formula del Noleggio a Lungo Termine. Le nostre offerte sono costruite su misura per rispondere alle specifiche esigenze di mobilità di ogni singolo cliente, anche in funzione dei contesti di utilizzo dei veicoli e delle percorrenze abituali"*.

Luca Dondi, Amministratore Delegato di Nomisma, commentando i risultati della ricerca, evidenzia che *"la forte dinamicità che sta attraversando e rapidamente ridisegnando la filiera della mobilità sostenibile rappresenta un fenomeno relativamente nuovo ma non passeggero, complici i tre principali attori del mercato: produttori, consumatori (singoli cittadini e imprese) e legislatore. L'aumento dell'offerta di veicoli e servizi green, unito al cambiamento di bisogni, necessità e priorità dei consumatori e agli indirizzi politici – tanto a livello europeo quanto nazionale e locale – rappresentano le determinanti per l'affermazione e la crescita della filiera della sostenibilità. È in questo contesto che l'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma svolge il ruolo di trade union tra i diversi target interessati dal fenomeno con l'obiettivo di dar loro voce e facilitarne la comunicazione"*.

Il mercato della mobilità Smart e Sostenibile non si esaurisce con i veicoli che sfruttano le nuove tecnologie di propulsione, ma ingloba al suo interno il mondo della mobilità condivisa. Non cambiano solamente i veicoli, ma si rivoluzionano anche le modalità con cui ci si sposta. Non più auto privata, o almeno non solo: il suo utilizzo viene infatti affiancato e in parte sostituito – accade per il 44% di chi utilizza questi servizi – da modalità di trasporto *pay-per-use*, a cui si ricorre principalmente nel tempo libero, per brevi spostamenti o per viaggi di lavoro.

In questo contesto è utile evidenziare anche i motivi che – negli ultimi 12 mesi – hanno condotto l'86% degli italiani a non utilizzare car/bike/scooter sharing, car pooling o altre forme di mobilità condivisa: il



METEO



Milano



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)

Home . [Presentati i dati dell'Osservatorio Nomisma sulla mobilità sostenibile](#)

Presentati i dati dell'Osservatorio Nomisma sulla mobilità sostenibile

ADNKRONOS

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Condividi



Auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato, rispettivamente +1,2% e +0,2%, rispetto ai primi dieci mesi del 2017 mentre cresce la consapevolezza degli italiani per quanto riguarda la mobilità sostenibile. Questi alcuni dati che emergono dall'indagine di Nomisma realizzata col il supporto di BPER Banca e SIFA' nell'ambito più generale dell'Osservatorio Mobilità Smart e Sostenibile.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Condividi

TAG: [video](#), [filmato](#), [ripresa](#), [diretta](#)

Potrebbe interessarti



adnkronosTV



F 35, gli Usa sfidano Mosca

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Ritrovata Giusy Pepi, era a Palermo
2. L'Europa boccia la manovra
3. Salvini: "Berlusconi al Colle? Non ne sapevo nulla"
4. Ikea verso i licenziamenti
5. Cosa succederebbe se tornassimo alla Lira

Video





ECO NEWS

Osservatorio Nomisma

Gli incentivi e le agevolazioni spingono le auto elettriche

Rosario Murgida | Pubblicato il 21/11/2018 | 0 commenti



1 / 4

Condividi

Osservatorio Nomisma - Gli incentivi e le agevolazioni spingono le auto elettriche

Il diritto ai parcheggi gratuiti, l'accesso libero ai centri delle città o alle zone a traffico limitato, l'esenzione dal pagamento del bollo e i sistemi di incentivi all'acquisto sono i motivi che stanno spingendo molti italiani a ricorrere all'acquisto di veicoli a propulsione elettrica o ibrida. È quanto emerge da una ricerca dell'**Osservatorio Mobilità smart e sostenibile di Nomisma**, con il sostegno, tra gli altri, della banca **Bper** e della società di flotte aziendali **Sifa**.

Mobilità elettrica, questa conosciuta. Dalla ricerca, frutto di un sondaggio basato su quasi mille interviste, si rileva come sia elevata la percentuale di italiani che conoscono le propulsioni alternative. Il 39% del campione è al corrente dell'esistenza di mezzi ibridi o ibridi plug-in, ma nel caso delle sole elettriche si sale al 44%. Del resto, anche il mercato sta evidenziando un'espansione del peso di ibride ed elettriche sul totale delle immatricolazioni: nei primi dieci mesi dell'anno, a fronte di un dato generale in calo del 3,21%, le ibride sono salite dal 3,2% del corrispondente periodo del 2017 al 4,4%, mentre le elettriche sono passate dallo 0,1% allo 0,3% delle registrazioni. Tra chi ha scelto la propulsione alternativa, il 40% lo ha fatto per poter usufruire degli incentivi e delle agevolazioni offerti dalle amministrazioni pubbliche: in particolare, il 17% ha deciso di ricorrere a un mezzo green per accedere liberamente ai centri delle città o alle zone a traffico limitato, l'8% per aver diritto ai parcheggi gratuiti, il 7% all'esenzione dal pagamento del bollo auto e il 5% ai sistemi di incentivo all'acquisto. L'ambiente pesa di meno: solo il 25% degli intervistati ha citato, quale fattore trainante per l'acquisto, la volontà di ridurre l'inquinamento.

Da migliorare le infrastrutture. La ricerca di Nomisma sottolinea anche fattori negativi sulla falsariga di quanto evidenziato da altre analisi diffuse negli ultimi mesi. Si tratta della carenza di infrastrutture per la ricarica, ma nel caso del sondaggio della società di ricerche bolognese ci si riferisce non tanto a un problema, quanto a un possibile fattore di miglioramento dell'ecosistema della mobilità del futuro. Il 79% di chi utilizza un veicolo ibrido o elettrico vede la necessità di installare le "wall box" come il principale ambito di miglioramento, mentre i costi di acquisto e la scarsa capillarità delle colonnine di ricarica sono indicati dal 74% degli intervistati. Le carenze infrastrutturali non hanno, tra l'altro, un impatto negativo sulla propensione all'utilizzo di veicoli a propulsione alternativa. Il 53% degli italiani continuerà a utilizzare sicuramente i veicoli ibridi o elettrici nei prossimi dodici mesi e il 61% ne consiglierà l'utilizzo.

QTV

Web-serie
FUELED BY AUDI
BORN ON THE TRACK. BUILT FOR THE ROAD.
 Dindo Capello, Valentina Greggio e la e-tron Vision GT

Flash
 Qheja: come sostituire un fusibile

Première
 Nuova Mercedes GLC: la SUV col ballo di San ...

Vedi tutti >

PROSSIMO ARTICOLO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 122223

Car sharing per un milione di utenti. Una parte della ricerca è dedicata anche al mondo della mobilità condivisa, a partire da quel car sharing che coinvolge oltre un milione di iscritti e che vede ben dodici città già raggiunte da propulsioni elettriche. I veicoli in condivisione sono 47.700, suddivisi come segue: 83% bici, 16% auto e 1% scooter. I soli mezzi elettrici sono aumentati dai circa 620 del 2015 ai 2.200 del 2017, incrementando il peso sulla flotta totale dall'11 al 27%. Non tutti, però, sono propensi a utilizzare i servizi di condivisione, o si trovano nelle condizioni di poterlo fare: dell'86% di italiani che non sfrutta tali servizi, il 31% afferma di non essere interessato, il 21% non trova un'offerta soddisfacente e il 14% ha scarsa dimestichezza con i sistemi di prenotazione e noleggio.

TAGS: [ELETTRICHE](#) [IBRIDE](#) [NOMISMA](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NESSUN COMMENTO

COMMENTA



ECO NEWS

ELETTRICHE Cina, avviata la produzione delle batterie allo stato solido

La startup ha già iniziato delle trattative con diversi costruttori di automobili

di Redazione online

5 6

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Automotive: Nomisma, elettriche e ibride conquistano quote mercato

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

AUTOMOTIVE: NOMISMA, ELETTRICHE E IBRIDE CONQUISTANO QUOTE MERCATO

21/11/2018 11:44

MILANO (MF-DJ)--Il 39% degli italiani dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. Va notato che le auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato, rispettivamente +1,2% e +0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017. Sono alcuni dei dati principali che emergono da un'indagine Nomisma, frutto di una survey basata su quasi mille interviste e realizzata grazie al supporto di Bper Banca e Sifa nell'ambito piu' generale dell'Osservatorio Mobilita' Smart & Sostenibile di Nomisma. Il progetto dell'Osservatorio, sviluppato con il sostegno di Bper Banca, Sifa, UnipolSai e AlfaEvolution e con la collaborazione di Vaielettrico.it, si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della mobilita' smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo in Italia. L'indagine Nomisma viene presentata oggi presso la sede della direzione territoriale di Bper Banca a Milano. Partecipano Fabrizio Togni, d.g. di Bper Banca, Paolo Ghinolfi, a.d. di SIF, mentre la presentazione della ricerca e' a cura di Silvia Zucconi, Responsabile Market Intelligence & Consumer Insight di Nomisma. I dati del Ministero dei Trasporti mostrano un rallentamento del mercato auto in Italia (da gennaio a ottobre -3,21% immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Rispetto all'anno precedente nei primi 10 mesi dell'anno aumentano pero' le vendite di mezzi con tecnologie di propulsione alternative e anche auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite (+1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017), le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017). Chi guida veicoli con tecnologia di propulsione elettrica o ibrida, spiega una nota, lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto "green" per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire: tra questi spiccano la possibilita' di accedere liberamente al centro citta' o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica e' comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volonta' di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani. La rapida espansione conosciuta da questo segmento dell'automotive porta con se' anche alcuni ambiti di miglioramento riconducibili soprattutto al necessario adeguamento delle infrastrutture a supporto. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessita' di installare la wall box il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani. La presenza di elementi ancora da affinare non inficia la probabilita' di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi - il 53% degli italiani lo fara' sicuramente o quasi. Elevata anche la percentuale di chi consiglierà, ad amici o colleghi, l'uso di questi mezzi (61%). com/cce (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Ricerca avanzata News

Help

- Le News piu' lette**
1. Petrolio: nuova accelerazione ribassista verso i 53 dollari [21/11/2018](#)
 2. Société Générale, le regine europee del dividendo [21/11/2018](#)
 3. Il deficit Cina-Usa balza a 301,4 mld. Gli Stati Uniti: commercio sleale [21/11/2018](#)
 4. Tiscali vola dopo il nuovo accordo con Fastweb [13/11/2018](#)
 5. Cft: finanziamento per 100 milioni a supporto crescita per linee esterne [19/11/2018](#)
- pubblicità

mantenere o ripristinare l'equilibrio finanziario dell'impresa". com/cce (fine) MF-DJ NEWS))

21/11/2018 11:44

Automotive: Nomisma, elettriche e ibride conquistano quote mercato

MILANO (MF-DJ)--Il 39% degli italiani dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. Va notato che le auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato, rispettivamente +1,2% e +0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017. Sono alcuni dei dati principali che emergono da un'indagine Nomisma, frutto di una survey basata su quasi mille interviste e realizzata grazie al supporto di [Bper Banca](#) e [Sifa](#) nell'ambito piu' generale dell'Osservatorio Mobilita' Smart & Sostenibile di Nomisma. Il progetto dell'Osservatorio, sviluppato con il sostegno di [Bper Banca](#), [Sifa](#), [UnipolSai](#) e AlfaEvolution e con la collaborazione di [Vaielettrico.it](#), si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della mobilita' smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo in Italia. L'indagine Nomisma viene presentata oggi presso la sede della direzione territoriale di [Bper Banca](#) a Milano. Partecipano Fabrizio Togni, d.g. di [Bper Banca](#), Paolo Ghinolfi, a.d. di SIF, mentre la presentazione della ricerca e' a cura di Silvia Zucconi, Responsabile Market Intelligence & Consumer Insight di Nomisma. I dati del Ministero dei Trasporti mostrano un rallentamento del mercato auto in Italia (da gennaio a ottobre -3,21% immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Rispetto all'anno precedente nei primi 10 mesi dell'anno aumentano pero' le vendite di mezzi con tecnologie di propulsione alternative e anche auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite (+1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017), le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017). Chi guida veicoli con tecnologia di propulsione elettrica o ibrida, spiega una nota, lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto "green" per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire: tra questi spiccano la possibilita' di accedere liberamente al centro citta' o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica e' comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volonta' di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani. La rapida espansione conosciuta da questo segmento dell'automotive porta con se' anche alcuni ambiti di miglioramento riconducibili soprattutto al necessario adeguamento delle infrastrutture a supporto. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessita' di installare la wall box il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani. La presenza di elementi ancora da affinare non inficia la probabilita' di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi - il 53% degli italiani lo fara' sicuramente o quasi. Elevata anche la percentuale di chi consiglierà, ad amici o colleghi, l'uso di questi mezzi (61%). com/cce (fine) MF-DJ NEWS))

21/11/2018 11:44

Ddl anticorruzione: oggi Conte, Salvini e Di Maio in Aula Camera

ROMA (MF-DJ)--Il premier Giuseppe Conte e il leader della Lega, Matteo Salvini, saranno in Aula alla Camera a sostenere il ddl anticorruzione, come richiesto dal vicepremier, Luigi Di Maio. Il premier, secondo quanto si apprende, arrivera' alle 12h00. Salvini e' gia' a Montecitorio. vs (fine) MF-DJ NEWS))

21/11/2018 11:41

| | |
|--|------------|
| 4. FtseMib future: spunti operativi per venerdi 2 novembre | 02/11/2018 |
| 5. FtseMib future: spunti operativi per lunedi 12 novembre | 12/11/2018 |



Home . Sostenibilita . World in Progress . [In aumento vendite veicoli elettrici e ibridi](#)

In aumento vendite veicoli elettrici e ibridi

WORLD IN PROGRESS

Mi piace 6

Condividi

Tweet

Condividi



Publicato il: 21/11/2018 11:44

Italiani e mobilità sostenibile: a che punto siamo? Da una parte, i dati del ministero dei Trasporti mostrano un rallentamento del mercato auto in Italia (da gennaio a ottobre -3,21% immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); dall'altra però, nei primi 10 mesi di quest'anno aumentano, rispetto al 2017, le vendite di mezzi con tecnologie di propulsione alternative.

E anche **auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato**: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite, segnando un +1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017; le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017).

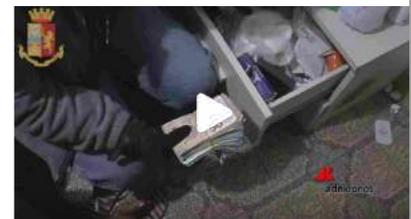
Ma quanto ne sappiamo? Secondo un'indagine **Nomisma**, basata su quasi mille interviste e realizzata con il supporto di Bper Banca e Sifà nell'ambito dell'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma, a conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) è il 39% degli italiani, percentuale che sale al 44% se si considerano anche quelli elettrici.

Chi guida veicoli con tecnologia di propulsione elettrica o ibrida, lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto "green" per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire: tra questi, spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%).

Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani.



adnkronosTV



Mafia nigeriana, frustate a chi trasgredisce

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. **Sfottò ai partigiani, bufera su Meloni**
2. **E' di nuovo maltempo**
3. **Benzina e diesel, tornano i ribassi**
4. **Renzi: "Dal governo linea suicida"**
5. **Bollette gas prescritte in 2 anni**

Video



Ma **ci sono ambiti di miglioramento e riguardano soprattutto l'adeguamento delle infrastrutture** a supporto della nuova mobilità. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessità di installare la wall box il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani.

La presenza di elementi ancora da affinare non inficia la probabilità di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi: secondo la ricerca Nomisma, il 53% degli italiani lo farà sicuramente o quasi. Elevata anche la percentuale di chi consiglierà, ad amici o colleghi, l'uso di questi mezzi (61%).

La ricerca affronta anche **il tema della mobilità condivisa**. Perché non cambiano solamente i veicoli, ma anche le modalità con cui ci si sposta. Non più auto privata, o almeno non solo: il suo utilizzo viene infatti affiancato e in parte sostituito (accade per il 44% di chi utilizza questi servizi) da modalità di trasporto pay-per-use, a cui si ricorre principalmente nel tempo libero, per brevi spostamenti o per viaggi di lavoro.

In questo contesto è utile evidenziare anche i motivi che, negli ultimi 12 mesi, hanno condotto l'86% degli italiani a non utilizzare car/bike/scooter sharing, car pooling o altre forme di mobilità condivisa: il 31% afferma di non essere effettivamente interessato a questi servizi, il 21% non trova un'offerta soddisfacente di veicoli o utenti con cui viaggiare insieme, e il 14% è ostacolato dalla scarsa dimestichezza con i sistemi prenotazione/noleggio.

Il numero di veicoli in condivisione è stimato in 47.700 unità (2017), di cui l'83% sono biciclette, il 16% automobili e l'1% scooter. Cresce il numero dei mezzi elettrici che passa da circa 620 del 2015 a circa 2.200 del 2017 con una quota sulla flotta complessiva salita dall'11% al 27% in due anni. Il fenomeno del car sharing coinvolge oltre 1 milione di iscritti e sono 12 le città dove è attivo un servizio di car sharing elettrico.

“La forte dinamicità che sta attraversando e rapidamente ridisegnando la filiera della mobilità sostenibile rappresenta un fenomeno relativamente nuovo ma non passeggero, complici i tre principali attori del mercato: produttori, consumatori (singoli cittadini e imprese) e legislatore - commenta Luca Dondi, amministratore delegato di Nomisma - L'aumento dell'offerta di veicoli e servizi green, unito al cambiamento di bisogni, necessità e priorità dei consumatori e agli indirizzi politici, tanto a livello europeo quanto nazionale e locale, rappresentano le determinanti per l'affermazione e la crescita della filiera della sostenibilità. È in questo contesto che l'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma svolge il ruolo di trade union tra i diversi target interessati dal fenomeno con l'obiettivo di dar loro voce e facilitarne la comunicazione”.

Il progetto dell'**Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma**, sviluppato con il sostegno di Bper Banca, Sifà, UnipolSai e AlfaEvolution e con la collaborazione di Vaielettrico.it, si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della mobilità smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo in Italia.

"I tentativi di ridurre l'impatto delle sostanze inquinanti passano in buona parte attraverso la qualità della mobilità urbana, ragione per cui abbiamo supportato insieme ad altre aziende la ricerca di Nomisma - dichiara Fabrizio Togni, direttore generale di Bper Banca - A questa attività si associano altre iniziative della banca utili a ridurre gli spostamenti dei dipendenti, tra cui la definizione del Piano spostamento casa-lavoro, la più frequente organizzazione di videoconferenze e il rinnovo della flotta aziendale secondo criteri green”.

Per Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Sifà (Società Italiana Flotte Aziendali), “per un'azienda come Sifà, avvalersi degli strumenti della ricerca è sempre importante, sia per

F 35, gli Usa sfidano Mosca



Lupo solitario Isis, l'arresto



Cavallo intrappolato, il salvataggio è spettacolare

DRIVE
TOGETHER

In Evidenza



Quando la nutrizione fa goal



Fondazione Cariplo ristruttura Palazzo Melzi d'Eril



In aumento vendite veicoli elettrici e ibridi



'Art from inside', a Napoli per guardare dentro le opere



Cancro e tromboembolismo venoso: il peso della convivenza sui pazienti



'Artigiano in Fiera', in scena culture e tradizioni del mondo

LAVORO PRESENTATO DA BPER E SIFÀ

Auto elettriche e ibride: ricerca di Nomisma ha rilevato la crescita

Lieve crescita per le auto elettriche e ibride in Italia nei primi dieci mesi dell'anno. Le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite (+1,2% rispetto al periodo gennaio-ottobre del 2017), le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). I dati sono del ministero dei Trasporti e sono stati illustrati presentando una ricerca Nomisma, realizzata grazie al supporto di Bper Banca e della società Sifà nell'ambito più generale dell'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma.

Il 39% degli italiani, evidenzia lo studio, dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. Chi guida veicoli con tecnologia di propulsione elettrica o ibri-

da, rileva la ricerca, lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto "green" per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire: tra questi spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento. «La dinamicità che sta attraversando e ridesegnando la filiera della mobilità sostenibile - ha detto Luca Dondi, Ad Nomisma - rappresenta un fenomeno relativamente nuovo ma non passeggero». —





IL MONDO DEI TRASPORTI

MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO

FONDATO E DIRETTO DA PAOLO ALTIERI



Vega Editrice | Il Mondo dei Trasporti | MdT Annuario Trucks & Vans | Paolo Altieri


 Giovedì, 22 Novembre 2018

 ATTUALITÀ | TEST DRIVE | PERSONAGGI | DEALER | TRASPORTATORI | MOBILITÀ | AZIENDE | VIDEO

BPER BANCA-SIFÀ / Nasce Nomisma, osservatorio sulla Mobilità Smart & Sostenibile

Giovedì, 22 Novembre 2018



Il 39% degli italiani dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. Sono alcuni dei dati principali che emergono da un'indagine Nomisma, frutto di una survey basata su quasi mille interviste e realizzata grazie al supporto di BPER Banca e SIFÀ nell'ambito più generale dell'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma. Il progetto dell'Osservatorio, sviluppato con il sostegno di BPER Banca, SIFÀ, UnipolSai e AlfaEvolution e con la collaborazione di Vaielettrico.it, si propone come

strumento per il monitoraggio continuativo della mobilità smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo in Italia. L'indagine Nomisma è stata presentata ieri, mercoledì 21, presso la Sede della Direzione Territoriale di BPER Banca a Milano. Presenti Fabrizio Togni, Direttore Generale di BPER Banca, Paolo Ghinolfi, Amministratore delegato di SIFÀ, mentre la presentazione della ricerca è stata affidata a Silvia Zucconi, Responsabile Market Intelligence & Consumer Insight di Nomisma.

Compila il seguente modulo per ricevere la nostra newsletter:

 Autorizzo al trattamento dei miei dati ai sensi della legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003).

Commenti:

Commenti: 0

 Ordina per

 Plug-in Commenti di Facebook



NUOVO FORD TRANSIT CUSTOM

€180 AL MESE IVA ESCLUSA
 TAN 3,95% TAEG 5,18%

SCOPRI DI PIÙ

Ford Go Further



BUSSTORE

LA MIGLIORE SELEZIONE DELL'USATO



SPONDA A POSTO = TRASPORTO SICURO

PRENOTA **HidroTEST**

Obbligo di legge DM 14 aprile 2011

CONDIVIDI



21 NOVEMBRE 2018
GREEN MOBILITY

HOME > GREEN MOBILITY

Osservatorio Nomisma: auto elettriche e ibride, italiani pronti al cambiamento

di Marco Castelli

Un'indagine del neonato Osservatorio Nomisma, realizzata grazie al supporto di Bper Banca e Sifà, testimonia che l'auto elettrica e ibrida interessa molto agli italiani. Ecco i dati.

Auto elettriche e ibride, il futuro è adesso. Oltre il 40% degli italiani dichiara infatti di conoscere bene i veicoli elettrici e ibridi (auto appunto, ma anche moto, scooter, monopattini e biciclette): il dato emerge da un'indagine realizzata nell'ambito del neonato Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma, battezzato questa mattina con una tavola rotonda andata in scena nella sede milanese di Bper Banca.



L'Osservatorio Nomisma, infatti, è stato creato con il sostegno di Bper Banca e di Sifà, oltre che di UnipolSai e AlfaEvolution e con la collaborazione di Vaielettrico.it.

L'obiettivo è quello di monitorare costantemente la mobilità smart, sostenibile e elettrica. I dati dell'indagine sono stati presentati da Silvia Zucconi, responsabile market intelligence & consumer di Nomisma, mentre l'amministratore delegato di Nomisma, Luca Dondi, ha fatto il punto sui trend in atto. Al dibattito hanno partecipato Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Sifà, e Fabrizio Togni, direttore generale di Bper Banca.

Approfondisci: [telematica e nuova mobilità, le strategie di Sifà](#)

MOBILITÀ SOSTENIBILE: OBIETTIVO COMUNE PER SIFÀ E BPER

Il tema della mobilità sostenibile è centrale per Bper Banca. "Un Istituto che per vocazione ha sempre sostenuto le attività produttive non può non avere interesse per ciò che "bolle in pentola": ecco perché la sostenibilità entra nel merito delle attenzioni del mondo creditizio" ha spiegato Togni.

Non perderti le ultime novità
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
Inserisci la tua email

INVIA
 Ho letto e accettato Termini e Condizioni



Tweet di @Fleet_Magazine

Fleet Magazine
@Fleet_Magazine

I dati dell'Osservatorio Nomisma sulla Mobilità Sostenibile & Smart, presentati oggi a Milano nella sede di Bper Banca, testimoniano che i più interessati alla mobilità elettrica in Italia sono gli uomini e nella fascia d'età compresa tra 36 e 50 anni.

CONDIVIDI



Bper Banca ha già dimostrato di credere nelle formule smart della mobilità, investendo qualche anno fa su Sifà. "L'obiettivo è sempre stato quello di dare risposte alla clientela, visto che c'è stato un forte spostamento delle formule classiche di finanziamento dell'auto al noleggio a lungo termine" ha aggiunto il direttore generale dell'Istituto.



Dal canto suo Sifà sostiene la mobilità green, nella convinzione che, come sottolineato da Ghinolfi, "le flotte aziendali sono la chiave per la diffusione della mobilità elettrica". Un fatto è certo. "Ogni volta che si aiuta un'azienda a usare un'auto elettrica, quest'ultima vale 7 volte di più rispetto a quella guidata dal privato". La Società Italiana Flotte Aziendali ha in cantiere molti progetti. "Si va dalla mobilità elettrica all'interno delle stazioni al car sharing elettrico" ha rivelato Ghinolfi.

"Le nostre offerte sono costruite su misura per rispondere alle specifiche esigenze di mobilità di ogni singolo cliente, anche in funzione dei contesti di utilizzo dei veicoli e delle percorrenze abituali".

Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Sifà

Leggi anche: [la nostra survey sull'auto elettrica e ibrida](#)

L'INDAGINE

"In Italia tutte le principali città del nord hanno problemi di sfioramento delle soglie di inquinamento" ha esordito Dondi. L'amministratore delegato di Nomisma, poi, ha dato alcuni dati di mercato sulle auto elettriche e ibride. L'auto elettrica, nel confronto tra i primi 10 mesi del 2017 e lo stesso periodo del 2018, è cresciuta dallo 0,1% allo 0,3% mentre l'auto ibrida dal 3,2% al 4,4%.

Numeri che cominciano ad essere interessanti, pur essendo piccoli. Chi ha maggiore sensibilità nei confronti dell'elettrico? Dalle rilevazioni di Nomisma, si tratta per la maggior parte di uomini, di età compresa tra i 35 e i 60 anni. Anche il car sharing (scopri tutti i numeri dei viaggi condivisi) è un fenomeno rilevante, che si sposa molto bene con le auto elettriche e ibride.



L'indagine che di fatto ha inaugurato l'Osservatorio Mobilità Smart & Sostenibile di Nomisma, presentata questa mattina da Silvia Zucconi, è stata effettuata il mese scorso, grazie al supporto di Bper Banca e Sifà, su un campione di 790 intervistati e ha testimoniato, prima di tutto, che il 40% degli italiani conosce bene l'argomento "sostenibilità".



CONDIVIDI



Il 39% degli interpellati ha dichiarato, allo stesso tempo, di conoscere i **veicoli ibridi e ibridi plug-in**, mentre il 44% conosce quelli **elettrici**. Nell'ultimo anno, infine, il 24% degli italiani ha usato un veicolo ibrido e il 23% uno elettrico. Molto interessante il dato sul perchè si ricorre alla mobilità green: il 25% degli italiani ha risposto, come motivo principale, uno *stile di vita attento all'ambiente*.

"Siamo partiti dalla popolazione, ma in futuro l'Osservatorio si concentrerà sulla filiera della mobilità sostenibile, sulle flotte, sui dealer e sui rental, sui player della logistica, sul trasporto pubblico e privato e sugli enti pubblici" ha spiegato Silvia Zucconi. In palcoscenico della mobilità sostenibile, d'altra parte, vede protagonisti diversi attori.

INDICE DEI CONTENUTI

- 1 MOBILITÀ SOSTENIBILE: OBIETTIVO COMUNE PER SIFÀ E BPER
- 2 L'INDAGINE

TAG EVENTI SIFA

0 Commenti Fleetmagazine.com 1 Accedi -

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore -



ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS ?

Commenta per primo.

 Iscriviti  Aggiungi Disqus al tuo sito web

DISQUS
 Privacy Policy di Disqus